

Per un uso consapevole dei servizi telefonici e della rete

In base all'art.15 Costituzione e al Decreto legge 109/2008, i service provider (gli operatori) hanno l'obbligo di conservare, per una durata di 24 mesi, tutti i dati di traffico telefonico atti a rintracciare la fonte e la destinazione di una comunicazione (numeri in uscita e in ingresso, compreso le "chiamate senza risposta", quest'ultime conservate per soli 30 giorni), a determinare data, ora e durata, nonché i dati necessari per determinare il tipo di comunicazione e le attrezzature utilizzate dagli utenti, compresi i dati necessari per determinare l'ubicazione delle apparecchiature di comunicazione mobile.

Sono quindi soggetti a conservazione per 24 mesi il numero telefonico del chiamante, nome e indirizzo dell'abbonato, il numero composto, nome e indirizzo dell'abbonato, data e ora dell'inizio e della fine della comunicazione, il servizio telefonico utilizzato; nel caso di utilizzo di servizi prepagati anonimi, comunque la data e l'ora dell'attivazione iniziale della carta e l'etichetta di ubicazione dalla quale è stata effettuata l'attivazione, i dati per identificare l'ubicazione geografica della cella utilizzata.

Lo stesso decreto legge inserisce l'obbligo di conservare, con le stesse modalità, gli SMS (per cui vengono conservati mittente, destinatario, luogo e tempo dell'SMS) e il traffico telematico (per quest'ultimo, il tempo di conservazione è di 12 mesi).

In merito al traffico telematico, i messaggi di posta elettronica sono assimilati alle chiamate telefoniche: per questo sono conservati sia i dati relativi al mittente (nome dell'utente registrato) sia al destinatario.

La conservazione è a cura del gestore del servizio mentre i contenuti delle comunicazioni possono essere assunti dall'Autorità giudiziaria e dall'Autorità inquirente da essa delegata.

Social network

I social network non vanno demonizzati: al contrario, hanno il grande merito di aver facilitato la comunicazione: è sufficiente avere la connessione internet per poter parlare, in tempo reale, con persone dall'altra parte del globo e, se provvisti di webcam, addirittura di vederne il volto.

In questo vastissimo intreccio di reti sociali, le informazioni viaggiano alla velocità della luce e le idee circolano e si modificano di continuo.

È però fondamentale, quando si decide di aprire un proprio profilo, leggere con attenzione le informative sulla privacy che i diversi social network sono obbligati a pubblicare e a far sottoscrivere: sono testi piuttosto lunghi, ma chiari ed onesti (basta leggerli!).

A titolo esemplificativo, si riportano alcuni dati contenuti nelle informative di due social presi ad esempio, in ottemperanza all'art. 13 del D.L.196/2003 (i neretti sono invece della presidenza):

ASK: i dati raccolti sono anonimi o personali: nel secondo caso riguardano nome dell'utente che ha accettato di aprire un profilo, indirizzo postale, indirizzo e-mail, numero di telefono; ogni volta che un utente (anche non registrato) visita il sito, ASK riceve indirizzo di protocollo internet, nome di dominio, l'indirizzo dell'ultima URL visitata prima di accedere al sito, tipo di browser e di piattaforma, linguaggio del browser e dati presenti in ogni cookie e pixel tag accettati in precedenza dal browser (siamo dunque certi che chi pone le domande possa essere ritenuto anonimo?!?!).

Vengono inoltre raccolti gruppi di query per il servizio di informazione interno e per la pubblicità personalizzata; vengono poi raggruppate e monitorate le attività degli utenti nel traffico generale del sito; qualora ASK realizzi contratti commerciali con altre aziende, potrà fornire loro una parte o la totalità delle informazioni ricevute dagli utenti registrati.

I dati personali degli utenti sono utilizzati per il mantenimento, la gestione e il controllo del Servizio e del Software a cui gli utenti risultino registrati, per rispondere a richieste da parte degli utenti o nel caso in cui lo preveda un'ordinanza amministrativa o giudiziaria (il tutto per un tempo indeterminato!)

Qualora ASK ricorresse a provider esterni per l'erogazione di servizi, a tali provider fornirebbe i dati personali degli utenti: l'utente dev'essere consapevole che tali provider potrebbero risiedere in paesi in cui

non vige un livello di tutela dei dati personali analogo a quello italiano.

Inoltre i dati degli utenti potrebbero essere trasferiti a una parte terza nel caso in cui ASK fosse coinvolta in una ristrutturazione aziendale (es. in seguito a vendita, fusione ...)

L'accesso ai dati personali degli utenti è limitato ai dipendenti il cui accesso a tali informazioni è necessario per fornire prodotti o servizi all'utente. Questi sono stati informati dell'importanza di garantire la sicurezza e riservatezza di tali informazioni e del loro obbligo di prendere le misure di sicurezza del caso. Purtroppo, nessun sistema di sicurezza è sicuro al 100%; di conseguenza non è possibile garantire la totale protezione delle informazioni fornite online.

Infine, l'articolo 7 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.L. 196/2003) permette agli utenti di esercitare il diritto alla modifica o integrazione dei dati personali, nonché il diritto all'annullamento, al blocco dei propri dati o al divieto di uso di questi. Tuttavia, l'utente è a conoscenza del fatto che tali dati una volta eliminati resteranno archiviati nei registri di ASK (nuovamente a tempo indeterminato!) come dati bloccati.

FACEBOOK

per la registrazione è sufficiente nome, ID utente, data di nascita, sesso, indirizzo mail.

Le informazioni personali che Facebook trattiene, oltre a quelle intenzionalmente poste dall'utente (commenti, foto, notizie...), sono anche quelle ricevute da altri sull'utente interessato.

In particolare Facebook riceve:

- i dati personali dell'utente ogni volta che questi interagisce con il sito, visita il diario di un'altra persona, invii e riceva messaggi, cerchi un amico, usi un'applicazione Facebook o faccia acquisti tramite Facebook;
- eventuali dati relativi alla data, al luogo e all'ora in cui sono stati scattati le foto e i

video che vengono caricati;

- i dati del pc, del cellulare o di altri dispositivi utilizzati per accedere a Facebook; la posizione GPS in cui si trova l'utente;
- i dati ogni volta che l'utente visita un gioco, un'applicazione o un sito web in qualche modo collegati a Facebook, comprese la data e l'ora in cui sono stati effettuati i collegamenti.

Inoltre Facebook aggrega i dati a disposizione sull'utente per eventualmente mostrare nuovi amici e, attraverso la posizione GPS, per indicare quali amici sono nelle vicinanze.

Qualora un utente decida di rendere pubbliche le sue informazioni deve sapere che tutti, incluse le persone non iscritte a Facebook, potranno vedere tali informazioni.

Saranno comunque sempre pubblici i seguenti dati: nome, immagini del profilo e foto di copertina, rete, sesso, nome utente e ID utente.

Dopo aver ricordato che proprietario delle informazioni rimane l'utente, Facebook precisa che potrebbe condividere le informazioni sull'utente qualora:

- abbia ricevuto la sua autorizzazione,
- lo abbia preventivamente avvisato tramite la normativa sul sito;
- abbia rimosso il suo nome dal sito.

Infine, quando un account è disattivato dall'utente, per Facebook rimane in sospenso: gli altri utenti non possono più visualizzare il diario ma Facebook non elimina nessuna delle informazioni raccolte. (sempre a tempo indeterminato)

Diversamente, quando un account viene eliminato, è cancellato in modo permanente da Facebook: le informazioni in esso contenute sono conservate in copie di backup e registri per un massimo di 90 giorni.

Ovviamente foto o messaggi inviati dall'utente ora eliminato ad altri permangono nel circuito Facebook a tempo indeterminato.